



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 301 DEL 24/03/2014

OGGETTO: Referendum consultivi del 13 aprile 2014 di cui al DPGR 22/2014. Rimborso delle spese ai Comuni. Determinazioni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Assente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 24/03/2014.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 14, come modificata e integrata dalla legge regionale 7 marzo 2014, n. 2;

Richiamato il DPGR 10 marzo 2014, n. 22 – pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria serie generale n. 12 del 10 marzo 2014 – con il quale sono stati indetti due referendum consultivi sulla istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Fabro, Ficulle, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto e Parrano, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto regionale e dell'art. 43 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 14 e s.m.i.;

Atteso che ai sensi dell'art. 69, comma 1, lett. c) della citata LR 14/2010 per i referendum di cui trattasi sono a carico della Regione le spese relative agli adempimenti spettanti ai Comuni e quelle relative alle competenze spettanti ai componenti dei seggi elettorali, che sono anticipate dai Comuni stessi;

Atteso inoltre che il successivo art. 70, LR 14/2010 citata, dispone al comma 1 che al finanziamento degli oneri previsti all'art. 69 della presente legge si fa fronte con lo stanziamento della unità previsionale di base 01.1.002 (cap. 880) denominata "Consultazioni elettorali";

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto indicato nel documento istruttorio in merito al rimborso ai Comuni delle spese sostenute per l'organizzazione dei referendum consultivi indetti con DPGR 22/2014;

Considerata pertanto l'opportunità e l'esigenza di assumere con urgenza le decisioni di propria competenza in merito a quanto precede, fissando i criteri generali di riferimento e approvando una specifica Direttiva con i relativi modelli per la rendicontazione, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di fissare i criteri generali di riferimento per il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per l'organizzazione dei referendum consultivi indetti con DPGR 22/2014 in particolare ossequio alle norme di seguito riportate:
 - legge 23 aprile 1976, n. 136 e s.m.i.;
 - art. 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, come sostituito dall'art. 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62;
 - l'art. 15, comma 3, legge 19 marzo 1993, n. 68 di conversione del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, come modificato dal comma 400, lett. d) della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- 3) di assumere a riferimento di carattere generale per quanto concerne i parametri di rimborso per seggio ed elettore quelli fissati dal Ministero dell'Interno in occasione delle consultazioni elettorali del febbraio 2013, che per i Comuni aventi un numero di seggi minore o uguale a 5 risultano essere i seguenti:
 - parametro per seggio € 1.248,9607
 - parametro per elettore € 3,3690
- 4) di approvare conseguentemente l'allegata Direttiva per le spese sostenute dai Comuni e i relativi modelli per la rendicontazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di comunicare ai Comuni interessati e alla Prefettura di Terni quanto disposto con il presente atto;
- 6) di pubblicare nell'apposita sezione del sito Internet regionale la suddetta Direttiva e i modelli per la rendicontazione;
- 7) di incaricare il Servizio Affari generali della Presidenza e Politiche di genere di dare attuazione a quanto qui si dispone, anche relativamente all'adozione dei provvedimenti di spesa dopo l'entrata in vigore della legge regionale di bilancio 2014;
- 8) di dichiarare l'efficacia immediata della presente deliberazione ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Regolamento interno della Giunta regionale, stante l'urgenza derivante dalla necessità di fissare con adeguato anticipo le modalità alle quali i Comuni interessati dovranno attenersi per il riconoscimento e il rimborso delle spese.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Referendum consultivi del 13 aprile 2014 di cui al DPGR 22/2014. Rimborso delle spese ai Comuni. Determinazioni.

Con l'emanazione del decreto della presidente della Giunta regionale 10 marzo 2014, n. 22 – pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria serie generale n. 12 del 10 marzo 2014 – sono stati indetti due referendum consultivi sulla istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Fabro, Ficulle, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto e Parrano, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto regionale e dell'art. 43 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 14 e s.m.i..

Con il decreto presidenziale sopra richiamato è stato dato formale avvio al procedimento referendario, che si ricorda essere connesso a referendum indetti in ambito locale su materie di esclusiva pertinenza regionale.

Per quanto concerne gli oneri connessi allo svolgimento dei referendum in questione, si evidenzia che l'art. 69, comma 1, lett. c) della suddetta LR 14/2010 stabilisce che sono a carico della Regione le spese relative agli adempimenti spettanti ai Comuni e quelle relative alle competenze spettanti ai componenti dei seggi elettorali, che sono anticipate dai Comuni stessi.

Il successivo art. 70, LR 14/2010 citata, dispone al comma 1 che al finanziamento degli oneri previsti all'art. 69 della presente legge si fa fronte con lo stanziamento della unità previsionale di base 01.1.002 (cap. 880) denominata "Consultazioni elettorali".

Ciò premesso, è opportuno ulteriormente ricordare che in materia di quantificazione dei rimborsi ai Comuni delle spese elettorali e referendarie opera anche la disciplina di cui alla legge 23 aprile 1976, n. 136 e s.m.i., la quale rinvia ad apposito decreto del Ministero dell'Interno la fissazione di parametri per seggio e per elettore, ferma restando la restituzione degli oneri previsti per i componenti dei seggi fissata in via normativa dall'art. 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, come sostituito dall'art. 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62.

Con riferimento a quanto precede, si rappresenta che per quanto concerne i parametri per seggio ed elettore i dati più recenti disponibili sono quelli fissati dal Ministero dell'Interno in occasione delle consultazioni elettorali del febbraio 2013, come indicati in una specifica nota inviata a suo tempo alla Prefettura di Terni e da questa partecipata il 18 marzo 2014 alla Regione Umbria.

Sulla base di tale nota i parametri previsti per i Comuni aventi un numero di seggi minore o uguale a 5, come è il caso di quelli interessati alle consultazioni referendarie regionali in essere, sono i seguenti:

- parametro per seggio € 1.248,9607
- parametro per elettore € 3,3690.

Si evidenzia infine che per quanto concerne la tempistica per l'erogazione dei rimborsi ai i Comuni si applica la disposizione prevista dall'art. 15, comma 3, legge 19 marzo 1993, n. 68 di conversione del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8. Tale norma, modificata dal comma 400, lett. d), punto 3), legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che i Comuni debbano presentare il rendiconto delle spese sostenute entro quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso.

Per ciò che concerne, infine, le modalità per la presentazione del rendiconto da parte dei Comuni si deve rilevare che non vi sono previsioni normative al riguardo, avendo la materia carattere puramente gestionale e, come tale, da regolarsi per via amministrativa.

Su questo ultimo aspetto è opportuno ricordare che anche in occasione delle elezioni regionali 2010 fu la Giunta regionale ad emanare specifiche direttive e ad approvare i modelli per la rendicontazione delle spese, con positivi risultati ai fini dell'attività di riscontro per la successiva erogazione dei rimborsi.

Tutto ciò premesso,

si sottopone il presente documento istruttorio all'esame della Giunta regionale per le decisioni di competenza in ordine:

- alla fissazione dei criteri generali di riferimento per il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per l'organizzazione dei referendum consultivi indetti con DPGR 22/2014;
- all'approvazione della Direttiva da inviare ai Comuni in merito alle suddette spese e delle relative schede di rendicontazione, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet regionale della suddetta Direttiva e delle schede di rendicontazione;
- alla comunicazione ai Comuni interessati e alla Prefettura di Terni.

Si rappresenta infine l'esigenza che sia dichiarata l'efficacia immediata della deliberazione, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Regolamento interno della Giunta regionale, stante l'urgenza a provvedere derivante dalla necessità di fissare con adeguato anticipo le modalità alle quali i Comuni interessati dovranno attenersi per il riconoscimento e il rimborso delle spese.

Perugia, lì 19/03/2014

L'istruttore
Maurizio Lalleroni

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 20/03/2014

Il responsabile del procedimento
Maurizio Lalleroni

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Perugia lì 21/03/2014

Il dirigente di Servizio
Stefano Strona

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OGGETTO: Referendum consultivi del 13 aprile 2014 di cui al DPGR 22/2014. Rimborso delle spese ai Comuni. Determinazioni.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 21/03/2014

IL DIRETTORE
DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coord.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organizzazione delle risorse finanziarie comprese quelle comunitarie. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario - Sicurezza dei luoghi di lavoro - Sicurezza alimentare"

OGGETTO: Referendum consultivi del 13 aprile 2014 di cui al DPGR 22/2014. Rimborso delle spese ai Comuni. Determinazioni.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 21/03/2014

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore